Verbale del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo di Corso Cavour
Verbale n. 3 del 10 gennaio 2014

Il Consiglio di Istituto dell'istituto Comprensivo di Corso Cavour si è riunito presso i locali della scuola Carducci, il giorno 10 gennaio 2014, alle ore 14.30 per discutere il seguente ordine del giorno:

1) lettura e approvazione verbale seduta precedente;

2) approvazione POF a.s. 2013/2014;

3) approvazione criteri iscrizioni alle classi prime delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado a.s. 2014/2015;

4) approvazione criteri formazioni classi a.s. 2014/2015;

5) proposte in merito alla gestione di eventuali contributi volontari e alla costituzione di un fondo di solidarietà per sostenere i costi delle attività scolastiche e delle gite di alunni in difficoltà economica;

6) aggiornamento in merito all'assegnazione e gestione del personale ausiliario (statale e Manutencoop) nei plessi del nostro IC;

7) stato di avanzamento dei lavori presso il plesso Leonardo da Vinci e ricognizione degli interventi ordinari e straordinari di manutenzione negli altri plessi dell'IC;

8) comunicazione relativa al finanziamento Regionale Rete "D.D. n. 91/2013 – Progetti DM n. 821/2013 formazione dei docenti in attuazione delle Indicazioni Nazionali - con capofila Istituto Comprensivo di Via Scopoli;

9) varie ed eventuali.

Risultano presenti alla seduta:

il Dirigente Scolastico dott.ssa Buzio Daniela

I docenti:
Enrico Dragoni, Paola Aprile, Maria Laura Figini, Cunegonda Spinosa, Libera Maria Masulli, Elisa Gallese, Donata Bisceglia, Gabriella Perotti.

I genitori: Franca Maino, Maria Piccio, Ilaria Cristiani, Alice Moggi, Alessandro Bacchetta, Marco Cioci, Maria Fiammetta Galbiati, Fabrizio Cantoni.

Il Personale Ata:
Francesco Bilardello

Agata Conti assente giustificata
Perotti e Bisceglia raggiungono la riunione alle 14,50

Sono presenti i genitori Antonio Pinzone, Allegra Ceriani, Linda Vancini. E' inoltre presente il Prof. Chierico per riferire sui lavori presso la scuola Leonardo da Vinci.

Alle 16.30 lasciano la seduta del CdI Moggi, Cristiani e Cioci. Chierico, Ceriana, Pinzone e Vancini.
Gallese esce alle 17.15.
Cantoni esce alle 17.50

Moggi e Cristiani rientrano in Consiglio alle 18.
Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.
Nel verbale i componenti del Consiglio di Istituto verranno menzionati solo con il cognome per brevità.

Comunicazioni
Viene comunicato che alle 16,30 è fissato un incontro presso la scuola Carducci con alcuni parlamentari pavesi. Moggi e Cristiani segnalano che intendono staccarsi dalla seduta del Consiglio per seguire l'incontro.
La dirigente Buzio segnala che Lunedì 13 c.m. è previsto un incontro in Comune per discutere il problema dei contratti siglati con Manutencoop.
Riguardo al mancato incontro tra Maino e Cristiani e i docenti della scuola Leonardo (menzionato nel punto 5 del verbale del 19/12/2013), la dirigente Buzio segnala che tali incontri sono sempre da intendersi come istituzionali per cui è sempre necessaria la sua presenza. Nel caso dell'incontro richiesto da Maino e Cristiani non ci sono stati i tempi tecnici per la sua organizzazione.

1) lettura e approvazione verbale seduta precedente
Masulli propone di registrare le sedute per risolvere questioni non chiare.
Con delibera n. 13 il Consiglio approva la proposta di Masulli.

Si stabilisce inoltre che il verbale venga inviato dal segretario a tutto il Consiglio prima di ogni seduta.

Emendamenti al verbale del 19/12/2013

Presenti alla seduta
Tra i genitori deve essere aggiunto Fabrizio Cantoni regolarmente presente
Sono inoltre presenti i sig.ri Raffaella Guglielmann e Rocco Massaro dalle 17.30 alle 18.00.

Punto 1
La frase:

'Il Consiglio di Istituto con delibera n. 4 approva all'unanimità la vendita di torte in tutte le scuole dell'Istituto'.

Viene sostituita con:

'Il Consiglio di Istituto approva la vendita di dolci commerciali e lavoretti in tutte le scuole dell'Istituto nel periodo natalizio'.

Punto 4
La frase

'La Dirigente Buzio chiede, tramite Visentin, che la decisione venga rinviata al prossimo Consiglio per avere la possibilità di degustare i prodotti.'

Viene sostituita con:

'La Dirigente Buzio, tramite Visentin, avanza l'ipotesi che si possa fare una valutazione sulla qualità dei prodotti.'

Il costo per fotocopia va modificata in € 0.012 (invece che € 0,02)

Punto 5
La frase

‘Alla fine della discussione, Perotti propone di approvare il documento preparato con eventuali piccole modifiche ed emendamenti.’

Va sostituita con la frase

‘Si sono succedute più votazioni sulla base di successivi chiarimenti.
Si riporta nel verbale l’ultima votazione che ha sancito l’approvazione definitiva e che si riferisce alla proposta di Perotti di approvare il documento preparato con eventuali piccole modifiche ed emendamenti’.

La frase

‘Voti favorevoli: 4
Astenuti: Cristiani, Maino, Galbiati, Piccio, Figini, Cantoni, Dragoni, Spinosa, Perotti
Contrario: Aprile
Il Consiglio di Istituto pertanto con delibera n. 9 non approva il documento POF proposto.’

Va sostituita con la frase:

‘Voti favorevoli: 6
Astenuti: Cristiani, Maino, Galbiati, Piccio, Figini, Cantoni, Dragoni, Spinosa
Contrario: Aprile
Il Consiglio di Istituto pertanto con delibera n. 9 approva il documento POF proposto.’

Punto 8
La seguente frase deve essere eliminata:

‘così come richiesto dal dott. Bonelli dell’USP di Pavia in una riunione svoltasi nei giorni scorsi, e così come richiesto dal dott. Yuri Copi dell’USR di Milano’

Il Consiglio approva a maggioranza il verbale emendato.
Gallese astenuta.

2) Approvazione POF 2013-2014

Buzio sostiene che in data 11 settembre è stata approvata una delibera sulle linee guida per il POF delle scuole primarie di provenienza e che in data 29 ottobre i docenti hanno approvato il piano attuativo del POF.
Masulli riferisce che tale approvazione era preventiva e che il POF unitario doveva essere messo a punto entro maggio. Quello presentato in Consiglio non era noto ai docenti e per questo ci sono stati molti astenuti.
Gallese ribadisce che il documento che doveva essere approvato era già noto a Bisceglia. Bisceglia chiarisce che il documento presentato, che nella prima stesura era stato elaborato da Gallese e non dalla commissione, doveva essere oggetto di revisioni ed integrazioni varie e sarebbe stato compito della commissione stessa procedere in tal senso. Successivamente, visti i tempi stretti, è stata cura della Perotti procedere nella elaborazione del POF che è stato poi presentato.
Viene posto in discussione il POF emendato

Si segnala che il POF della scuola Leonardo emendato non è giunto ai membri del CdI.

Buzio dichiara che entro la fine di giugno deve essere approvato il POF complessivo di tutto l’Istituto
Gallese dichiara che la procedura è nuova e complessa e richiede una nuova concezione di POF
Buzio: a settembre si riapprova il POF definitivo
Masulli chiede se a giugno si approva il POF per a.a. 2013-14 o 14-15?

Buzio risponde che a giugno è prevista approvazione preventiva del POF per a.a. 2014-15 che potrà essere emendato anche dalla componente genitori in seduta di CdI. La ratifica avviene a settembre.
Maino chiede se all'inizio dell'anno scolastico 2014-15 ci sarà già il POF pubblicato sul sito.
Buzio conferma.
Maino ribadisce che la definizione del tempo scuola è un punto importante e delicato. E' positivo il fatto che sarà discusso in anticipo.
Buzio: a maggio è già noto l'organico di diritto. Il dirigente ha già chiara la situazione e si hanno già certezze sulla formazione delle classi per l'anno seguente.
Spinosa dichiara che per la sua esperienza a giugno di solito ci sono ancora molte ipotesi non confermate.
Buzio riafferma che nel mese di maggio il dirigente ha già tutte le informazioni per valutare se c'è la possibilità di formare una classe in più.

Il Consiglio di Istituto con delibera n. 14 approva all'unanimità il Piano dell'Offerta formativa per tutte le scuole dell'istituto. I POF corrispondono agli allegati 1 e 2 al presente verbale.

Viene anticipato il punto 7.

7) stato di avanzamento dei lavori presso il plesso Leonardo da Vinci e ricognizione degli interventi ordinari e straordinari di manutenzione negli altri plessi dell'IC

Prende la parola il Prof. Chierico, referente alla sicurezza presso la scuola Leonardo da Vinci:
Premessa: i resoconti della stampa avevano risvolti molto polemici che hanno messo in allarme i genitori.
Le dimissioni erano dovute a non risposte da parte del Comune. Non c'erano rischi gravi.
Nel mese di novembre e dicembre sono iniziati i lavori.
Il prospetto dei lavori corrisponde all'allegato 3 al presente verbale.

Primi lavori nella parte principale del fabbricato a est. Poi si procederà con i laboratori di musica e informatica.
Nell'ultima settimana di gennaio è prevista imbiancatura.
Il fabbricato Nord è stato riparato nelle vacanze di Natale. Tra i vari lavori sono compresi anche:
Il rifacimento del bagno docenti
La posa in opera di un lavandino nella seconda aula artistica
Sistemazione porte e finestre
L'idraulico ha inoltre una planimetria su cui sono segnalati 12 luoghi in cui intervenire.
Si è in attesa di un cestello per pulire il tetto della palestra.
E' inoltre stata richiesta la potatura del platano.
Il pavimento palestra ha bisogno intervento speciale. Si attende preavviso da parte del geom. Doria.
E' necessaria la rimozione di travetti marci che hanno provocato problemi al tetto.

Bacchetta rileva che senza polemiche non ci sarebbe stato nessun intervento.
Buzio dice che in realtà Doria aveva già assicurato che i lavori sarebbero iniziati.

Bacchetta ribadisce che tutti gli edifici dell'Istituto hanno bisogno di manutenzione.
Moggi segnala che nel piano triennale del Comune non è indicato nessun intervento per le altre scuole.
Cantoni segnala il problema del vinil-amianto e chiede che sia fatta una mappatura per eliminare le situazioni molto preoccupanti.
Bacchetta dice che al Sante Zennaro è stato prelevato un campione nelle classi questa estate.
Moggi dice che Comune ha attivato una consulenza per amianto.
Buzio dice che abbiamo referente sicurezza che possiamo investire di questo problema.

Masulli riferisce che a fine anno, a cura dei referenti di plesso, viene redattauna richiesta interventi.
Masulli propone che, sulla base delle relazioni dei Referenti di plesso, si individuino gli interventi prioritari per i quali intervenire subito e quelli per i quali si può operare durante l'anno.

Maino propone di stendere un piano dei lavori ordinari e straordinari riferito ad ogni plesso da presentare nel prossimo Consiglio di Istituto. Una volta condiviso e approvato tale Piano lo si dovrà inviare all'amministrazione per segnalare i problemi presenti nelle scuole e richiedere che il comune intervenga dove di competenza.
Il Consiglio esprime parere favorevole.

Perotti presenta una relazione sui lavori fatti nel cortile Carducci. La relazione costituisce l'allegato 4 al presente verbale
Piccio chiede se, nel caso non ci fossero le auto, la zona ghiaia potrebbe essere utilizzata dai bambini?
Perotti dice che non si sa se è pulita. E che inoltre bisogna parcheggiare le auto fuori dal cortile.
Perotti a questo proposito dice che il sign. Cavioni di ASM si è mostrato disponibile a trovare una soluzione per il parcheggio dei docenti.
La Dirigente sottolinea che bisogna chiedere al Responsabile della sicurezza se il cortile con ghiaia è agibile per i bambini.
Maino chiede che il Consiglio condivida l'obiettivo di arrivare nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre il prossimo anno scolastico all'effettivo utilizzo del Cortile interno come area per la ricreazione a disposizione degli alunni.

3) approvazione criteri iscrizioni alle classi prime delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado a.s. 2014/2015;

Prima di lasciare la seduta Moggi segnala che i punteggi per l'ammissione non sono chiari. C'è una incongruenza con riferimento ai genitori che lavorano nei criteri della scuola d'infanzia e in quelli della scuola primaria.

Criterio anticipatari. Piccio chiede (in base a interrogativo di Moggi) notizie circa l'ammissione degli anticipatari. Si chiarisce che la legislazione prevede che i bambini non anticipatari non residenti in Pavia, passino davanti in graduatoria ai bambini anticipatari benché residenti.

Criteri di accoglimento delle domande di ammissione infanzia/primarie.
Discussione circa il luogo di lavoro. Si uniformano i criteri per l'ammissione alla scuola d'infanzia e primaria nel modo seguente:
Genitore monoparentale in cerca di occupazione o con impegno lavorativo: 8 punti
Impegno lavorativo di entrambi i genitori fuori dal Comune di Pavia / di Torre d'Isola (con certificazione del datore di lavoro) : 4 punti
Impegno lavorativo di uno dei Genitori nel Comune di Pavia / di Torre d'Isola (con certificazione del datore di lavoro): 3 punti
Impegno lavorativo di entrambi i genitori nel Comune di Pavia / di Torre d'Isola (con certificazione del datore di lavoro): 2 punti

Cantoni chiede di uniformare i criteri di certificazione.
Il Consiglio di Istituto con delibera n. 15 approva all'unanimità i criteri per l'iscrizione alle classi prime che costituiscono l'allegato 5 al presente verbale.

4) approvazione criteri formazioni classi a.s. 2014/2015

In merito ai criteri di formazione delle classi Buzio specifica che il documento sottoposto ad approvazione è opera del lavoro svolto dagli insegnanti e che è di pertinenza degli insegnanti stessi.

Il Consiglio di Istituto con delibera n. 16 approva all'unanimità i criteri di formazione delle classi che costituiscono l'allegato 6 al presente verbale.

5) proposte in merito alla gestione di eventuali contributi volontari e alla costituzione di un fondo di solidarietà per sostenere i costi delle attività scolastiche e delle gite di alunni in difficoltà economica

Maino ricorda che i contributi volontari sono gestiti con modalità differenti nei vari plessi e che è necessario fare chiarezza sul punto e trovare modalità comuni e condivise tra tutte le scuole dell'IC. Ricorda inoltre che la modalità di raccolta e gestione dei contributi volontari che lo scorso anno era in vigore presso la scuola Carducci ha creato malcontento tra i genitori. Nelle scuole dell'ex-secondo Circolo non sono mai stati chiesti contributi volontari ai genitori lasciando alle singole classi la decisione se istituire dei "fondi classe" per la gestione delle piccole spese di cancelleria.
C'è poi la questione delle famiglie che non possono per ragioni economiche contribuire alle spese per le attività didattiche e le uscite. Maino propone quindi di costituire una commissione che raccolga informazioni sulla questione contributi volontari e avanzi delle proposte da sottoporre al Consiglio di Istituto.
Spinosa propone che faccia parte della Commissione un docente referente per plesso. Maino propone che sia rappresenta anche la componente genitori.
Aprile specifica che i contributi volontari sono di vitale importanza per portare avanti le attività scolastiche.
Maino interviene sottolineando che personalmente ritiene non via sia nulla di male nel chiedere ai genitori di versare un contributo volontario finalizzato ad sostenere l'Istituto se vi sono specifiche necessità a patto che siano chiare le finalità e l'utilizzo dei fondi nell'interesse generale dell'Istituto.
Bacchetta si interroga sulla opportunità che i contributi volontari vadano gestiti in maniera centralizzata o se sia meglio che siano lasciati alla gestione del buon senso dell'insegnante in accordo con i genitori.
Masulli chiede chiarimenti circa la gestione di fondi fuori bilancio.
Buzio interviene e spiega che l'insegnante può per comodità raccogliere i fondi ma non può fare i versamenti ed è per questa ragione che trasferisce i fondi raccolti al rappresentante che, se disponibile, si occupa di fare il bonifico in banca per conto del gruppo genitori della classe stessa, con un unico bonifico. Questo per quanto riguarda progetti tipo CUS, musica, o per l'assicurazione.

Maino riassume i punti emersi dalla discussione individuando tre fattispecie possibili:
1) Le gite e le attività didattiche (musica, CUS, …) approvate all'inizio dell'anno scolastico e di cui i genitori conoscono in anticipo il costo (si tratta di attività di cui le risorse entrano a parte del bilancio dell'Istituto perché incassate e usate per pagare le uscite o gli esperti referenti delle attività didattiche). In questo caso in genere è il rappresentante di classe a fare il versamento, oppure il referente di plesso che raccolti i fondi per tutte le classi fa un unico versamento (questa sera la prassi in passato nella scuola Canna).
2) I contributi volontari da usare per spese di cancellerie ed esigenze specifiche di ogni singola classe. Tali contributi nel caso della scuola Carducci venivano versati direttamente alla scuola per pagare le fotocopie o per l'acquisto di materiale di cancelleria. E' questa modalità (gestione centralizzate dei contributi volontari con forte aggravio dei compiti di gestione e amministrativi in capo alla segreteria dell'Istituto) che va ridiscusso.
3) Contributi volontari raccolti con finalità specifiche ma nell'interesse generale del funzionamento dell'Istituto Comprensivo e/o di specifici plessi al suo interno (fattispecie menzionata anche dall'insegnante Aprile). In questo caso in generale la raccolta del contributo avviene ad inizio anno e contestualmente all'avvio dell'anno scolastico. Tale contributo potrebbe essere destinato anche per la costituzione di un fondo di "solidarietà" per aiutare le famiglie in difficoltà. Questa possibilità dovrebbe appunto venir discussa e valutata dalla Commissione ed eventualmente portare ad una proposta specifica da sottoporre al Consiglio.

Dopo ampia discussione si procede infine a definire i membri della Commissione sulla base delle disponibilità emerse (Spinosa, Masulli, Bisceglia, Figini, Piccio e Galbiati). La Commissione è chiamata ad avanzare delle proposte da discutere e sottoporre ad approvazione nel prossimo Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto con delibera n. 17 approva all'unanimità la formazione di tale Commissione di cui fanno parte le insegnanti Spinosa, Masulli e Bisceglia e i genitori Piccio e Galbiati.

6) aggiornamento in merito all'assegnazione e gestione del personale ausiliario (statale e Manutencoop) nei plessi del nostro IC

Viene distribuito il Piano di assegnazione del personale ATA e del personale della Cooperativa nei vari plessi dell'Istituto. Dopo averne preso visione Masulli fa notare che nessuna classe della primaria Maestri mangia in classe.
Piccio informa che a livello cittadino, durante una riunione convocata per la serata precedente dal Comitato Genitori dell' IC Acerbi, è stata fissata una manifestazione cittadina per il 18 gennaio. Purtroppo al mattino è previsto l'Open day della scuola Leonardo. Piccio fa presente di aver insistito insieme a Moggi durante la riunione, per chiedere di posticipare la manifestazione al pomeriggio, ma la richiesta non è stata accolta.
Il punto in discussione viene interrotto e ripreso successivamente (punto 9).

8) Comunicazione relativa al finanziamento Regionale Rete "D.D. n. 91/2013 – Progetti DM n. 821/2013 formazione dei docenti in attuazione delle Indicazioni Nazionali - con capofila Istituto Comprensivo di Via Scopoli

Si comunica che l'Istituto Comprensivo di Corso Cavour partecipa ad un progetto di rete insieme con le scuole: Istituto Comprensivo via Scopoli, Pavia; Istituto Comprensivo Manzoni, Cava Manara; Istituto Comprensivo di Vidigulfo; Istituto Comprensivo di Garlasco; Scuole d'Infanzia Comunali parificate, con capofila l'IC di via Scopoli.
La rete ha elaborato un progetto dal titolo: "Scienze 3.14", un progetto di formazione e ricerca scientifica nell'ambito delle misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali. Il Progetto "Scienze 3.14" ha ricevuto, unico nella provincia di Pavia, il finanziamento regionale di euro 4.000,00 per le attività di formazione dei docenti coinvolti.

9) varie ed eventuali

9.1) Bilardello illustra a nome di tutto il personale amministrativo la seguente proposta (allegata con firma dei proponenti): chiusura anche della segreteria dell'Istituto nella giornata del 22 aprile 2014 (martedì) e dei seguenti giorni: 11-12-13 agosto 2014.
Dopo ampia discussione il Consiglio approva all'unanimità questa proposta con delibera n. 18.

9.2) L'insegnante Masulli sottolinea che nell'Istituto sono in vigore tre calendari scolastici differenti. Masulli si fa portavoce di una richiesta che viene dalla componente docenti affinché si uniformino tali calendari. In particolare la proposta è quella di chiudere anche le scuole Canna e Maestri e la scuola d'infanzia Sante Zennaro nei giorni 23 e 24 aprile e che l'ex secondo Circolo possa uniformarsi al calendario dell'ex primo Circolo.
Buzio si rende disponibile ad informarsi presso l'Ufficio Regionale per appurare se sia possibile fare variazioni in corso d'anno del calendario scolastico, per un allineamento dei calendari dei vari plessi.
Figini ricordando che la scuola Leonardo è aperta sia il 23 e 24 aprile che il 2 maggio e che non è assolutamente possibile prevederne la chiusura in tali giorni, sottolinea che se venissero uniformati i calendari e disposta la chiusura anche per il Canna e il Maestri la scuola sarebbe penalizzata perché presumibilmente il numero di alunni in quei giorni sarebbe ridotto.
Maino ricorda le ragioni che avevano portato il secondo Circolo a votare favorevolmente in merito alla apertura delle scuole del Circolo nei giorni 23 e 24 aprile.

Dopo ampia discussione e in assenza di informazioni in merito alla possibilità di modificare il calendario scolastico si decide di rimandare al prossimo Consiglio la discussione ed eventuale votazione in merito alla proposta espressa da Masulli.

9.3) Masulli, dopo aver fornito informazioni in merito, chiede che venga approvata la gita a Roma nei giorni 19-23 maggio per la classe 5B della scuola Maestri.

Il Consiglio di Istituto con delibera n. 19 approva all'unanimità tale gita.

9.4) Spinosa illustra il progetto 'Impariamo a star bene anche a scuola' che prevede l'intervento di esperti esterni e si basa sul metodo Feldenkrais. Partecipano a tale progetto le classi 1B e 2 A della scuola Canna. Il progetto in articola in tre momenti: coinvolgimento genitori, momento di formazione per i docenti della scuola, e percorso con gli alunni. Questo progetto richiede l'utilizzo della palestra della scuola in orario extrascolastico per la parte che riguarda il coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti (per questa parte del progetto i costi sono interamente a carico dei genitori e degli insegnanti).
Il Consiglio di Istituto con delibera n. 20 approva all'unanimità il progetto e l'utilizzo della palestra.

9.4) Masulli informa che grazie alla vendita di calendari preparati dagli alunni della classe 5B del Maestri sono stati raccolti dei fondi che la classe stessa intende destinare all'acquisto di una LIM. Masulli chiede quale è la soluzione migliore per procedere a tale acquisto. Si individua nell'acquisto da parte dei genitori e nella successiva donazione (seguendo le procedure previste) all'Istituto (specificando la finalità di utilizzo dell'oggetto acquistato) la modalità migliore. Si ricorda inoltre che la donazione (in questo caso la LIM) dovrà essere approvata dal Consiglio di istituto e suggestivamente inventariata.

9.5) Con riferimento alla stesura del Regolamento dell'Istituto si propone che ad occuparsene sia una Commissione ad hoc e che il testo dovrà poi essere sottoposto all'attenzione del Consiglio per la successiva approvazione. Si propone che sia la Giunta ad agire come Commissione incaricata della stesura del Regolamento e si propone che essa prenda visione dei principi guida del CdI proposti da Cioci (che saranno inviati per e-mail a tutti i componenti del Consiglio) e che la Commissione valuti come recepirli avanzando delle proposte in merito.
Dopo ampia discussione si approva il punto all'unanimità con delibera n. 21

9.6) Masulli informa che Conti chiede di identificare un giorno e una fascia oraria per lo svolgimento dei Consigli di Istituto. Buzio dice che non è possibile. Maino sottolinea che è complicato.
Non essendo d'accordo tutti i membri del Consiglio, la proposta non viene accolta.

9.7) Maino riprende la discussione in merito al cortile Carducci: nei tempi più rapidi possibili è necessario arrivare ad averlo tutto libero per i bambini. L'auspicio è che questo sia possibile già durante la primavera. In alternativa l'obiettivo a cui tendere deve essere l'apertura del cortile per l'inizio del prossimo anno scolastico (2014-2015).
Perotti si rende disponibile a sentire Asm per avere i permessi necessari e veder concretizzata la possibilità che gli insegnanti che attualmente utilizzano il cortile come parcheggio possano utilizzare parcheggi esterni e adiacenti alla scuola.
Buzio e Perotti, quando verrà fatta la valutazione dei rischi, si ricorderanno di inserire tra le tante questioni anche questa relativa al cortile, per acquisire l'agibilità di tale spazio, con particolare riferimento alla parte che attualmente viene usata come parcheggio per le macchine.
Tutti i componenti del Consiglio convengono sull'importanza che il cortile sia messo a disposizione dei bambini il più rapidamente possibile.

9.8) Si torna a discutere il punto 6). Maino, Masulli e Spinosa segnalano che al Canna c'è attualmente una bambina con gamba rotta e che è costretta a stare su una sedia a rotelle. Aggiungono che presso la scuola sono presenti due unità di personale ma sono entrambi maschi. Per ragioni di assistenza alle bambine sarebbe invece necessario garantire anche una presenza femminile.

Masulli sottolinea che il mansionario oggetto di pulizie del ersonale Manutencoop è legato alla metraturaplessi,. Se il servizio viene collocato in orario scolastico, il personale si trova nell'impossibilità dipulire le aule. Sarebbe auspicabile garantire una maggiore flessibilità rispetto al mansionario, invididuando spazi diversi da aule e bagni (corridoi, laboratori e palestre) che corrispondano allo spazio assegnanto loro da pulire.

Si ribadisce che in caso di disservizi è necessario comunicare tempestivamente i problemi alla referente di plesso perché a sua volta li segnali alla DSGA.

Masulli chiede che Buzio convochi i referenti di plesso per definire l'organizzazione del servizio e la distribuzione del personale ATA e della Cooperativa nei vari plessi.
Maino chiede che a tale riunione partecipino anche uno o due genitori membri del Consiglio di istituto.
Galbiati segnala che i genitori chiedono delucidazioni riguardo ai disservizi che si sono verificati presso la scuola Maestri durante la prima settimana di scuola dopo la pausa natalizia.
Buzio conferma incontro con genitori del Maestri per martedì 14 gennaio in mattinata.
Maino propone che si organizzi un incontro con Visentin, Buzio, i referenti di plesso e almeno un genitore per martedì 14 gennaio. L'incontro ha lo scopo di fare presente i problemi che si sono verificati durante la prima settimana e procedere ad una eventuale rassegnazione del personale.
Dopo ampia discussione si decide all'unanimità che i genitori del Maestri non saranno ricevuti dalla dirigente per rendere possibile l'incontro allargato ai referenti e ai genitori membri del Consiglio di istituto.
Viene fissato l'incontro per martedì 14 gennaio alle ore 10.30 presso l'ufficio della dirigente scolastica.

Maino chiede che la dirigente si faccia portavoce presso l'amministrazione comunale e l'Assessore Faldini (in occasione dell'incontro fissato per lunedì 13 gennaio) dei problemi di cui l'Istituto deve farsi carico per garantire l'utilizzo delle palestre da parte delle società sportive alla luce dei tagli del personale della Cooperativa Manutencoop. L'utilizzo delle palestre comporta l'accesso alle scuole in orario extra-scolastico di bambini e delle loro famiglie ed è necessario che venga garantita una minimo di sorveglianza, così come si rende necessario garantire la chiusura delle scuole al termine della attività sportive. Questo compito non può essere svolto dal personale Manutencoop. E' quindi necessario segnalare questa situazione e chiedere che l'amministrazione dia un contributo alla risoluzione di questi problemi che non devono ricadere esclusivamente sull'Istituto. L'amministrazione – a differenza dell'IC – riceve dalle società sportive un emolumento che potrebbe ad esempio in parte venir utilizzato per sgravare l'IC dai compiti di sorveglianza e chiusura degli edifici.

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno la seduta è sciolta alle ore 18,15.

Il Segretario del Consiglio di Istituto
Sig.ra Ilaria Cristiani

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Sig.ra Franca Maino

Il verbale è approvato nella seduta del 11 febbraio 2014 con i seguenti emendamenti:

Punto 5

La frase
'Il Consiglio di Istituto con delibera n. 17 approva all'unanimità la formazione di tale Commissione di cui fanno parte le insegnanti Spinosa, Masulli e Bisceglia e i genitori Piccio e Galbiati.'

Viene sostituita con la frase:

'Il Consiglio di Istituto con delibera n. 17 approva all'unanimità la formazione di tale Commissione di cui fanno parte le insegnanti Spinosa, Masulli, Figini e Bisceglia e i genitori Piccio e Galbiati.'